



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA MAGGIO 2024

TONINO DE BERNARDI

Il cinema senza frontiere

DEREK JARMAN'S BLUE LIVE

FINO ALLA FINE DEL CINEMA

Wim Wenders e Room 999

NON SOLO MACCHINE

Ibridi nell'animazione giapponese



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2024.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2024. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 31 agosto 2024. Abbonamento 14 e abbonamento Under 26 sono acquistabili solamente in contanti.

Abbonamento sala 3: 5 ingressi al costo di 15 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024). Tessera A.I.A.C.E. 2024: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



In copertina: *Dei* di Tonino De Bernardi



Sommario

- 02** **Tonino De Bernardi**
Il cinema senza frontiere
- 06** **Fino alla fine del cinema**
Wim Wenders e Room 999
- 08** **FESCAAL**
Film dai tre continenti
- 09** **Crossroads**
Soundtracks 2024: The Mystic
- 10** **Festival Internazionale dell'Economia**
Cineconomia
- 12** **Derek Jarman's BLUE live**
- 13** **V.O.**
Il grande cinema in versione originale
- 14** **Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
- 15** **Exposed Torino Foto Festival**
New Landscapes - Nuovi Paesaggi
- 16** **Doc.**
Il mestiere delle arti
- 17** **Non solo macchine**
Ibridi e alterità nell'animazione giapponese
- 18** **1944: l'Italia tra Resistenza e occupazione**
Diario cinematografico
- TO** **Horror Fantastic Film Fest presenta**
Dario Argento: Panico
- 19** **Cinema e psicoanalisi**
Geometrie dell'Azione Terapeutica
- Filmare la storia**
Premiazioni della XXI edizione del concorso
- 20** **Cinema in sella**
Film attorno alla bicicletta
- 22** **Glocal Day**
Doppio appuntamento
- 23** **Il Mutamento**
Pasolini, la vecchia verità
- 24** **Giornata Internazionale dell'Africa**
Neptune Frost
- 25** **In campo**
Il calcio al cinema con Ultimo Uomo
- 28** **Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 30** **Calendario**
- 32** **Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



instagram.com/museocinema



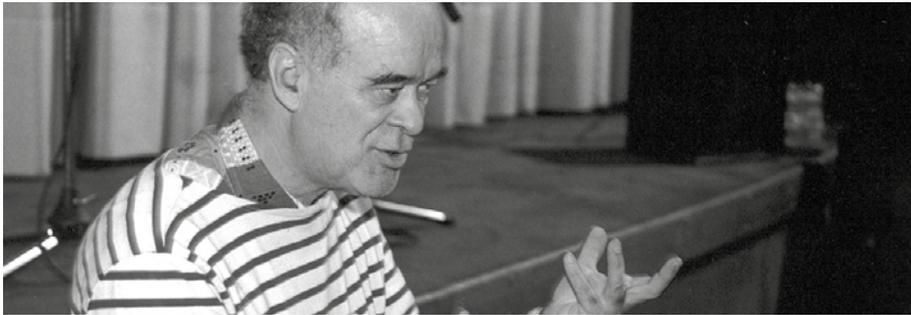
www.facebook.com/cinemamassimo

Tonino De Bernardi

Il cinema senza frontiere

3 - 28 maggio

Nell'ambito del grande omaggio dedicato dal Museo del Cinema all'opera di Tonino De Bernardi, che comprende una mostra al piano zero della Mole Antonelliana (fino al 9 settembre 2024) e un volume (Silvana Editoriale) curati entrambi da Alberto Momo, proponiamo una retrospettiva con alcuni dei suoi film più significativi, dai primi film underground degli anni Sessanta, ai titoli più recenti, che sono stati visti nei più importanti festival cinematografici internazionali.



Farelavita

(Italia 2001, 98', 35mm, col.)

Antonello, un giovane napoletano, si trasferisce a Torino dove si prostituisce con il nome di Rosatigre. Sulla strada conosce Wanda con la quale instaura un profondo rapporto di amicizia fatto di confidenze, di sogni e di speranze per il futuro. Ma Antonello è costretto a fare i conti con la realtà: lascia Torino e abbandona Wanda alla sua solitudine per raggiungere un luogo ignoto. Con Filippo Timi.

🕒 **Ven 3, h. 20.30/Mar 28, h. 16.00 - Alla proiezione del 3 saranno presenti Tonino De Bernardi, Cristina Piccino, Giuseppe Gariazzo e Roberto Turigliatto.**

Cronache del sentimento e del sogno

(Italia 1968-70, 180', DCP, col.)

Un film in nove parti, concepito per avere una durata variabile. "Lo specchio di me che mi cerco un'identità. Io che mi cerco negli altri e vivo nella mia isola e nel sogno. Non ha fine perché nasce da matrici di sentimento. E io mi muovo nella sfera del sentimento, sempre, né puoi tagliare questo lungo filo che ti accompagna. Ed è sempre tessuto. Ci sono i volti che hanno tutti un nome preciso e anche l'hanno perso per assumerne un altro e poi hanno perso anche questo. Sono io".

🕒 **Sab 4, h. 18.15**

A Patrizia: l'irrealtà ideale, l'oggetto d'amore

(Italia 1968-70, 55', DCP, col.)

Film muto con Patrizia Vicinelli, girato a Torino e in Marocco tra il 1968 e il 1970. «Siamo partiti e andati lontano perché Patrizia ci aveva chiamati. Il film testimonia quello che abbiamo visto là e ciò che abbiamo ritrovato al ritorno a casa, le due cose unite idealmente. In più c'è un mio inventario d'amore e di visioni, nonché la ricerca d'amore, tra realtà, e irrealtà sul filo ideale e l'ossessione della mente» (T. De Bernardi)

🕒 **Sab 4, h. 21.30**

Donne (I episodio: Interni)

(Italia 1980, 140', DCP, col.)

Un film fiume, di 12 ore complessive, girato in super8 con lo scopo di realizzare dei ritratti di donne. Il primo capitolo di questa opera generazionale ci accompagna alla conoscenza di alcuni profili femminili nella loro quotidianità. Iniziamo a conoscere delle donne che si raccontano attraverso la danza, l'essere madre e moglie, l'essere o il provare ad essere libere, l'essere ricordo. Il gesto e la parola definiscono questo primo capitolo dal titolo *Interni*.

🕒 **Dom 5, h. 18.15**

Elettra

(Italia 1987, 93', HD, col.)

Tratto dalla tragedia di Sofocle, è il titolo solitamente indicato come "primo lungometraggio ufficiale" di Tonino De Bernardi, interpretato da attori non professionisti di Casalborgone e prodotto dalla RAI.

🕒 **Dom 5, h. 21.00**

Sorrisi asmatici: fiori del destino

(Italia 1995-97, 96', 35mm, col.)

La storia di certi "viandanti", la cui origine è legata a ognuno dei quattro elementi. Lucas Belvaux (Triton) è creatura del mare e non conosce l'uso delle gambe, mentre Ines De Medeiros (Syrène) sta già da un po' di tempo sulla terra e comincia ad assuefarsi alla posizione eretta. Lou Castel (Vent) viene dall'aria e nel suo vagare s'imbatte nel gruppo delle Sirene e dei Sireni divenuti terrestri. È un affrescatore del '400 che per il suo lavoro va da un posto all'altro attraverso i secoli, destinato a non morire e a chiedere sempre.

🕒 **Lun 6, h. 16.00**

Viaggio a Sodoma

(Italia 1988, 140', DCP, col.)

L'idea nasce da Ottavio Mai e Giovanni Minerba, all'epoca direttori del festival Da Sodoma a Hollywood (oggi Lovers Film Festival). "Tutti i temi cari a Tonino trovano una forma serena, contemplativa, matura: spazio e tempo, divinità degli uomini e della natura, sapienza greca e pazienza contadina, durata degli sguardi, letteratura classica rivisitata col candore e la semplicità didattica di un maestro di scuola che la legge "per la prima volta" assieme ai suoi scolari" (A. Aprà).

🕒 **Lun 6, h. 18.00/Ven 10, h. 15.30**

Ifigenia in Aulide

(Italia 2018, 90', HD, col.)

Ifigenia in Aulide letta e recitata in greco nella Grecia di oggi, ad Amarnthos. Di fronte, sulla terra ferma, Aulide. Gli attori vivono la vita comune dell'isola in estate, la videocamera cerca e registra fedelmente. La legittimità dell'operazione sta nella coscienza del presente, che affiora con la presenza dei profughi. Agamennone guida i Greci che vogliono salpare per Troia e vendicare l'onore di Menelao, suo fratello, la cui moglie Elena è fuggita con Patroclo il troiano, lo straniero. Clitennestra, sorella di lei, è la sua sposa e Ifigenia la loro figlia, ma... Chi siamo noi? Noi siamo loro e loro sono noi.

🕒 **Mar 7, h. 18.15**

Marlene de Souza

(Italia 2004, 102', HD, col.)

Un film di percorsi incrociati tra San Paolo e Rio, Piemonte e Parigi. Betty Faria, attrice di telenovela, cerca la gemella Marlene, rapita a quattro anni e divenuta una prostituta. Filippo (Filippo Timi), italiano in Brasile, cerca l'avventura; incontra Joana e Cristina, mentre dall'Italia Giuli, incinta, gli scrive lettere che non può spedire. Dietro ognuno di essi, una vita segreta; le confessioni si ripetono. Il vagabondo senza nome davanti al mare di Rio s'interroga in silenzio sul mondo che sta al di là dell'oceano, dal giorno alla notte.

🕒 Mer 8, h. 16.00

Piccoli orrori

(Italia 1994, 89', 35mm, col.)

Un film composto da tante variazioni musicali, un film come un polittico del '400 a più scomparti ossia anche un film affresco ripartito in tante zone o scomparti. *Piccoli orrori* si compone di "pezzi" (a ciascuno il suo titolo) che raccontano ognuno il momento estremo di un'esistenza o di un percorso di vita, fissandolo nella sua unicità o irripetibilità. Con Iaia Forte, Anna Bonaiuto, Galatea Ranzi, Roberto De Francesco, Enrico Ghezzi, Giulietta De Bernardi, Veronica De Bernardi.

🕒 Sab 11, h. 16.00/Sab 25, h. 18.15 – La proiezione del 25 sarà introdotta da Galatea Ranzi e Tonino De Bernardi

Uccelli che vanno

(Italia 1992, 107', DCP, col.)

Il film consiste in riprese liriche e mute di situazioni teatrali poetiche e improvvisate, girate in immagini associative e meditative.

🕒 Lun 13, h. 21.00 – Accompagnamento musicale dal vivo di **Ciro Buttari, Giulio Iaguzzi, Alberto Danzi, Manuela Giacomini**

Mudar de vida - Libera vita

(Italia 2016, 88', HD, col.)

La vita di alcune giovani migranti – Stella, Mary, Irene, Augusta e Vien – ospiti del Tampep di Torino, un'organizzazione che promuove azioni politiche basate sul rispetto dei diritti delle persone immigrate in un panorama internazionale. Come stanno e quali sogni hanno queste donne – spesso vittime di sfruttamento della prostituzione – in un paese di cui stentano a parlare la lingua e la cui cultura è loro del tutto estranea?

🕒 Mar 14, h. 16.00

Universi circoscritti 2

(Italia 2022, 125', DCP, col.)

La narrazione si snoda attraverso i legami familiari con figlie, nipoti, amiche e amici. La trama segue il susseguirsi degli eventi, tra cui il ricorrente tema del Natale, l'arte teatrale e cinematografica, con una festa di compleanno che funge da fulcro nella storia. Il regista cattura la complessità delle relazioni umane e le sfumature dei momenti di vita quotidiana, attraverso la lentezza di esperienze vissute in luoghi emblematici. Tra i punti salienti, emergono i progetti cinematografici come *La vita precedente* e *Donne*, conferendo alla narrazione un'atmosfera del tutto unica e particolare.

🕒 Mar 14, h. 18.15/Lun 27, h. 16.00

Teresa Villaverde

O termómetro de Galileu

(Portogallo 2018, 105', DCP, col.)

Nel corso di un'estate trascorsa in Piemonte, nelle campagne attorno a Torino, la regista portoghese Teresa Villaverde filma la vita, il lavoro, gli amici e i familiari del filmmaker Tonino De Bernardi e della moglie Mariella. Lunghe conversazioni durante i pasti, brevi dialoghi rubati al tempo, incontri con anziani o con giovani studenti, silenzi e momenti di vita quotidiana rivelano pensieri, ricordi, attimi d'amore e talvolta anche di dolore. Un film sul rapporto fra generazioni, sulla trasmissione del sapere, sull'amore e sul rapporto fra arte e vita.

🕒 Mer 15, h. 16.00

Jour et nuit, delle donne e degli uomini perduti

(Italia 2014, 110', DCP, col.)

Figure di donne (le storie alle spalle) nella prostituzione tra Italia e Francia (e Brasile) che un tempo si dicevano perdute e uomini anch'essi non meno perduti.

🕒 Ven 24, h. 16.00

Appassionate

(Italia 1999, 95', 35mm, col.)

Napoli, quartieri spagnoli. Rosa vive con la madre e l'attuale compagno di lei. Caterina, sorella di Rosa, uccide con due colpi di pistola Oreste, suo grande amore, proprio nel giorno del matrimonio di lui. La prostituta Maddalena assiste alla vendetta di Caterina e trova la forza per ribellarsi alla propria situazione uccidendo un cliente e si consegna alla giustizia. Intanto in un casolare di campagna le galline portano alla luce il corpo di una donna bellissima. Definita subito la Madonna delle galline, viene portata in processione.

🕒 Ven 24, h. 18.15/Dom 26, h. 18.15 - La proiezione del 26 sarà introdotta da **Tonino De Bernardi e Galatea Ranzi**

Medée Miracle

(Italia 2007, 81', 35mm, col.)

Una meditazione cinematografica personale e contemporanea sulla figura di Medea. Irène passa ogni notte in compagnia di un uomo diverso per fuggire la solitudine e l'amarezza di una vita andata in frantumi. Continua a esibirsi in uno squallido locale notturno dove intona sempre la stessa canzone. Madre di due figli e donna abbandonata brutalmente dal marito Jason, vaga per la città alla ricerca di se stessa e di un posto dove fermarsi. Con Isabelle Huppert, Tommaso Ragno e Giulietta De Bernardi.

🕒 Ven 24, h. 20.30

Tutto quello che hai

(Italia 1998, 100', 35mm col.)

Per diversi mesi Tonino De Bernardi si era ritirato con una videocamera digitale e una piccola troupe nella Valle Pellice, dove i valdesi conducono una vita caratterizzata da antiche tradizioni agricole, che però ora stanno scomparendo. Lasciandosi ispirare dal passato dei valdesi, De Bernardi inserisce storie di ragazze che un tempo erano streghe e di giovani mistici.

🕒 Lun 27, h. 18.30

Fino alla fine del cinema

Wim Wenders e Room 999

7 maggio - 2 giugno

In occasione dell'uscita in sala del film *Room 999* di Lubna Playoust, che riflette sul film di Wim Wenders *Chambre 666* di 44 anni fa, interrogandosi sul presente e sul futuro del cinema, proponiamo un percorso a ritroso nel cinema di Wenders più politico perché si interroga sul potere e sulla purezza dello sguardo e della narrazione.



Chambre 666

(Francia/Germania 1982, 45', DCP, col., v.o. sott. it.)

Durante il Festival di Cannes, Wenders chiede a vari registi di sedersi di fronte ad una macchina da presa, posta in una camera d'hotel e, in perfetta solitudine, dopo aver messo in funzione la macchina ed il registratore, rispondere alla domanda: Il cinema è un linguaggio che va scomparendo? Tra i registi coinvolti, Jean-Luc Godard, Werner Herzog, Steven Spielberg, Rainer Werner Fassbinder.

🕒 **Mar 7, h. 20.30/Dom 12, h. 20.15**

Lubna Playoust Room 999

(Francia 2023, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

Secondo lo stesso principio del film di Wim Wenders *Room 666*, questo documentario è stato girato durante i giorni dell'edizione 2022 del festival di Cannes in una sala dell'hotel Marriott, dove trenta registi, hanno risposto a domande sul cinema e sul futuro del cinema, tra questi Wim Wenders, David Cronenberg, Arnaud Desplechin, Baz Luhrmann, James Gray.

🕒 **Mar 7, h. 21.15/Dom 12, h. 21.00**

Alice nelle città

(Germania 1974, 110', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Felix (Rüdiger Vogler) è un giovane giornalista e fotografo tedesco che, deluso dall'America, decide di tornare in Germania. All'aeroporto una donna lo prega di portare con sé sua figlia di nove anni in Olanda: lei li raggiungerà il giorno dopo. Felix e Alice arrivano ad Amsterdam, ma la madre della bambina non si fa viva e allora partono alla sua ricerca. Primo capitolo della "trilogia della strada".

🕒 **Mar 28, h. 18.15/Dom 2 giugno, h. 15.30**

Falso movimento

(Germania 1975, 103', DCP, col., v.o. sott. it.)

Wilhelm compie un viaggio attraverso la Germania meridionale e durante il tragitto incontra molti personaggi che lo ispirano per un libro che intende scrivere. Fare lo scrittore sarebbe il suo più grande desiderio. Siamo agli albori del cinema di Wenders, che è aiutato alla sceneggiatura dall'amico scrittore Peter Handke. Con Rudiger Vogler e Hanna Schygulla.

🕒 **Mer 29, h. 15.30/Gio 30, h. 18.15**

Lo stato delle cose

(Germania/Portogallo 1982, 125', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Un regista e una troupe di attori occupano un albergo solitario e diroccato sulle rive dell'Atlantico, in Portogallo, che fa da sfondo ad un film di fantascienza, la traversata di alcuni sopravvissuti in un mondo contaminato. Ma i soldi e la pellicola finiscono e la lavorazione del film deve essere sospesa. Il regista rintraccia il produttore a Los Angeles, dove si è nascosto perché braccato da gangster, ma entrambi cadono uccisi. Leone d'oro a Venezia nel 1982.

🕒 **Gio 30, h. 16.00/Dom 2 giugno, h. 20.45**

Nel corso del tempo

(Germania 1976, 176', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Bruno Winter (Rüdiger Vogler) è un proiezionista che conduce una vita itinerante a bordo di un camion. Robert Lander (Hanns Zischler) è uno psicologo separatosi da poco dalla moglie. Le loro strade si incrociano in un evento atipico che ha del grottesco: un incidente in seguito al quale Robert prenderà il soprannome di Kamikaze. Da quel momento intraprendono un viaggio insieme sulla casa a quattro ruote di Bruno vagando per la Germania senza una meta e sulle note leggere di ballate folk.

🕒 **Mer 29, h. 17.30/Dom 2 giugno, h. 17.30**



FESCAAL

Film dai tre continenti

11, 12 maggio

Il Museo porta avanti la preziosa collaborazione con il **Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina** (a Milano dal 3 al 12 maggio) proponendo quattro film appena presentati nelle giornate milanesi. Quest'anno abbiamo scelto film da India, Camerun, Madagascar, Argentina.

Dibakar Das Roy
Dilli Dark

(India 2023, 100', DCP, col., v.o. sott. it.)

Una commedia divertente e attuale indiana fuori da Bollywood, che con ironia riflette sul colonialismo, sul razzismo, sulla demonizzazione degli stranieri e sull'influenza dei social media. Michael Okeke ha lasciato la Nigeria sei anni fa per sopravvivere in una Nuova Delhi spesso sconnessa e sovraffollata, che disprezza profondamente. Sogna il vero amore e un lavoro migliore, ma è costretto solo cosiddette 4C: cellulare, cocaina, contanti e clienti.

🕒 Sab 11, h. 18.15

Rosine Mbakam
Mambar Pierrette

(Belgio/Camerun 2023, 93', DCP, col., v.o. sott. it.)

Mambar deve accontentare i clienti del suo laboratorio di cucito prima dell'inizio dell'anno scolastico. La donna non ha ancora comprato niente per i suoi figli. Le sue giornate sono lunghe, l'attesa dei suoi figli è grande, arriverà mai il sole per questa famiglia? Rosine Mbakam traccia un ritratto caleidoscopico di una sarta che prende in mano il proprio destino attraverso il suo lavoro, e il cui laboratorio apre una finestra su una comunità

🕒 Sab 11, h. 20.30

Luck Razanajaona
Disco Afrika: une histoire malgache

(Francia/Madagascar 2023, 81', DCP, col., v.o. sott. it.)

In Madagascar, il ventenne Kwame fatica a guadagnarsi da vivere nelle miniere clandestine di zaffiri. Un evento inaspettato lo riporta nella sua città natale. Lì, quando ritrova la madre e i vecchi amici, si confronta anche con la dilagante corruzione che affligge il suo paese. Kwame è costretto a scegliere tra soldi facili e lealtà; tra individualismo e risveglio politico. Nella storia personale di Kwame, il film affronta anche l'eredità del colonialismo e la storia della resistenza.

🕒 Dom 12, h. 16.00

Paula Hernandez
El viento que arrasa

(Argentina/Uruguay 2023, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

La giovane Leni accompagna il padre, il reverendo Pearson, nella sua missione evangelica. Un banale incidente li costringe a fermarsi al garage di El Gringo. Quando il reverendo diventa ossessionato dall'idea di salvare l'anima di Tapioca, il figlio del meccanico, Leni capisce che è giunto il momento di prendere in mano il suo destino.

🕒 Dom 12, h. 18.15

Crossroads

Soundtracks 2024: The Mystic

17 maggio

Soundtracks – Musica da film, promosso dal Centro Musica del Comune di Modena nell'ambito del progetto "Sonda Music Sharing", per la seconda volta inizia il suo percorso live a Torino, grazie alla pluriennale collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema.

Guidati sul palco da **Roberta Sammarelli**, bassista dei Verdena dal 1996, i cinque musicisti selezionati per il progetto - Maru Barucco (live electronics), Antonio Maria Rapa (batteria), Lorenzo Saini (violoncello/synth), Alessandro Trabace (violino), Lorenzo Valdesalici (chitarra) - si cimenteranno con un classico del muto americano, pietra miliare del noir: *The Mystic* di Tod Browning, nella versione restaurata e digitalizzata da Criterion a partire da una copia conservata da MGM.

Soundtracks è la residenza artistica – curata da **Corrado Nuccini (Giardini di Mirò)** - che ogni anno offre a cinque giovani musicisti emiliano-romagnoli la possibilità di fare un'esperienza di rilievo con artisti di livello nazionale, che li accompagnano nella composizione di una partitura per un classico del cinema muto.



Tod Browning
The Mystic

(Usa 1925, 73', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Zara, Zazarack e Michael Nash uniscono i loro sforzi per impadronirsi del patrimonio di Doris, una ricca ereditiera. I tre, una zingara, un soldato confederato e il tutore della ragazza, confezionano un testamento falso per mettere le mani sul denaro dell'eredità. Dopo aver organizzato una finta seduta spiritica, riescono a turlupinare la giovane Doris. Michael, però, viene preso dal rimorso e le restituisce il denaro. Zara, rimandata dalla polizia in Ungheria, viene raggiunta nel suo paese da Michael, ormai innamorato di lei.

🕒 Ven 17, h. 21.00 - **Accompagnamento musicale dal vivo a cura dei partecipanti alla residenza "Soundtracks – Musica da film". Musical conductor: Roberta Sammarelli**

Festival Internazionale dell'Economia

Cineconomia

30 maggio - 1 giugno

Cineconomia, all'interno del Festival Internazionale dell'Economia, è nato per presentare film strettamente legati al tema del festival e che possano stimolare una riflessione sugli aspetti economici e sociali, come sono stati visti e interpretati nel tempo e per lo schermo. Il tema di quest'anno è l'Intelligenza Artificiale e la scelta dei film cerca di spaziare nel tempo (partendo dagli anni d'oro del muto fino al recentissimo *Oppenheimer*), tra scuole (americana ed europea) e tra generi (dal *biopic* alla fantascienza, più o meno futuribile). Tutte le proiezioni sono a ingresso libero.



Fritz Lang
Metropolis

(Germania 1927, 149', DCP, b/n, did.or. sott.it.)

Un film di quasi un secolo fa, profeticamente ambientato nel 2026, immagina come la combinazione dell'industrializzazione e della concentrazione di potere crei nuove forme di schiavitù. Capolavoro del grande cinema tedesco prima dell'avvento di Hitler (con conseguente emigrazione di moltissimi registi tedeschi, fra cui Lang, a Hollywood). Profetico e illuminante.

🕒 Gio 30, h. 20.30

Steven Spielberg
Minority Report

(Usa 2002, 140', HD, col., v.o. sott.it.)

La scienza applicata alla prevenzione del crimine in un futuro non lontano. Lo sviluppo voluto da Spielberg è quello del thriller ma il mondo che descrive è molto più vicino al nostro di quanto non lo fosse vent'anni fa, quando il film uscì in sala.

🕒 Ven 31, h. 18.00

Stanley Kubrick

2001: Odissea nello spazio (2001: A Space Odyssey)

(Usa/Gran Bretagna 1968, 141', DCP, col., v.o. sott.it.)

Già dai primi computer si poteva immaginare che l'uomo potesse essere dominato dalla macchina, in questo caso HAL (che è IBM con ciascuna lettera spostata all'indietro), e l'equipaggio di un'astronave. Dialoghi ridotti al minimo, tutto giocato sulle immagini e la musica. Potente e profondo.

🕒 Ven 31, h. 21.00

Gianni Amelio

I ragazzi di Via Panisperna

(Italia 1988, 123', 35mm, col.)

A Roma un gruppo di brillanti studiosi affronta le frontiere della fisica atomica e darà contributi importanti negli anni successivi, in particolare alla costruzione della prima bomba atomica. Il film esamina gli aspetti politici (molti componenti del gruppo saranno vittime delle leggi razziali) e quelli etici, approfondendo in particolare il rapporto fra Enrico Fermi ed Ettore Majorana, che sparirà misteriosamente pochi anni dopo.

🕒 Sab 1 giugno, h. 18.00

Christopher Nolan

Oppenheimer

(Usa/Gran Bretagna 2023, 180', DCP, col., v.o. sott.it.)

Gli Stati Uniti decidono di sviluppare gli studi per vincere la guerra, costruendo la bomba atomica prima della Germania, che scientificamente sembrava essere in posizione di vantaggio. Ma chi deve avere il controllo dell'informazione per evitare una disastrosa escalation: la scienza o l'apparato militare? Oppenheimer, che non aveva dubbi sulla prima strada (come altri scienziati europei), porta gli Stati Uniti ad avere per primi la bomba, ma poi, quando esprime le sue angosce etiche, è vittima di un processo degno della caccia alle streghe.

🕒 Sab 1 giugno, h. 20.30



Derek Jarman's BLUE live

22 maggio



Originariamente uscito nel 1993, *Blue* è l'ultimo film realizzato da Derek Jarman pochi mesi prima della sua morte dovuta a complicazioni relative all' AIDS, tra cui un'infezione alla retina che gli avrebbe consentito negli ultimi mesi della sua vita di vedere esclusivamente nei toni del blu. Il film consiste in un unico fotogramma *International Klein Blue* che fa da sfondo alla traccia sonora composta da Simon Fisher Turner e alle voci narranti di John Quentin, Nigel Terry, Tilda Swinton e Derek Jarman.

Grazie a un'idea di **Fabrizio Modonese Palumbo** in collaborazione con **Basilisk Communications** (produttore della pellicola originale) *Blue* viene ora proposto come spettacolo dal vivo con una nuova colonna sonora per piano ed elettronica composta ed eseguita dallo stesso **Simon Fisher Turner** ad accompagnamento della sceneggiatura originale letta e interpretata sul palco in italiano dall'3 performer queer **Ernesto Tomasini** e **Francesca Sebastian Puopolo**.

🕒 Mer 22, h. 21.00 – Sala 1 - Ingresso euro 7,50/5,00

V.O.

Il grande cinema in versione originale

2-23 maggio



Ilker Çatak
La sala professori (Das Lehrerzimmer)
(Germania 2023, 96', DCP, col., v.o. sott.it.)

Carla Nowak è una giovane insegnante al primo incarico. Tutto sembra andare bene finché una serie di piccoli furti all'interno della scuola mette in subbuglio l'istituto. Quando i sospetti cadono su uno dei suoi studenti, Carla decide di andare di indagare personalmente, scatenando una serie inarrestabile di reazioni a catena. Premiata a Berlino 2024.

🕒 Gio 2, h. 16.00/18.15/20.30



Catherine Breillat
Ancora un'estate (L'été dernier)
(Francia 2023, 104', DCP, col., v.o. sott.it.)

Anne, avvocatessa di successo, accoglie in casa Théo, il figlio diciassettenne che il marito ha avuto da un matrimonio precedente. Tra i due nasce un'intesa imprevista, ma quando Théo dice al padre che lui e Anne sono diventati amanti, la donna nega tutto. In concorso a Cannes 2023.

🕒 Gio 9, h. 16.00/18.15/20.30



Todd Haynes
May December
(Usa 2023, 113', DCP, col., v.o. sott.it.)

Una famosa attrice è intenzionata a realizzare un film sulla storia di una coppia, la cui relazione clandestina aveva infiammato la stampa scandalistica e sconvolto gli Stati Uniti vent'anni prima. Per prepararsi al suo nuovo ruolo, entra nella loro vita mettendola in crisi. In concorso a Cannes 2023.

🕒 Gio 16, h. 16.00/18.15/20.30



Marie Amachoukeli
L'estate di Cléo (Àma Gloria)
(Francia 2023, 86', DCP, col., v.o. sott.it.)

Cléo è una bambina di sei anni che, dopo la perdita della madre, vive con suo padre e la tata Gloria, originaria di Capo Verde. Tra le due c'è un legame speciale: Gloria è a tutti gli effetti la madre che Cléo non ha avuto. Quando Gloria è costretta a tornare in patria, Cléo le chiede di rivederla il prima possibile. Gloria la invita allora ad andare dalla sua famiglia e sulla sua isola.

🕒 Gio 23, h. 15.30/17.15/19.00/20.45

Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

6 maggio - 1 giugno

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. A maggio proponiamo il cult movie *Il giardino delle vergini suicide*, esordio alla regia di Sofia Coppola, tratto dal romanzo omonimo di Jeffrey Eugenides. Restauro 4K realizzato da Criterion, approvato da Sofia Coppola e supervisionato dal direttore della fotografia Ed Lachman.

Sofia Coppola

Il giardino delle vergini suicide (The Virgin Suicides)

(Usa 1999, 97', DCP, col., v.o. sott.it.)

A ventisette anni Sofia Coppola legge il romanzo di Jeffrey Eugenides, ne ricava una sceneggiatura e la sottopone alla Muse Productions, che ha opzionato i diritti del libro. Papà Francis interviene offrendo il sostanzioso sostegno della American Zoetrope e Sofia può girare in serena indipendenza. Il film piacerà alla critica, piacerà al pubblico, piacerà a Eugenides. La storia è quella di cinque sorelle che si tolgono la vita in un'inspiegabile e silenzioso suicidio collettivo, sullo sfondo d'una famiglia debole e oppressiva, di un'America anni Settanta i cui contorni sfumano in una luce lievemente abbacinata; Sofia Coppola comincia a tracciare qui la sua mappa della prima giovinezza femminile, che osserverà sempre come un paesaggio familiare e straniero.

🕒 **Lun 6, h. 20.30/Mar 7, h. 16.00/Mer 8, h. 18.15/Mer 15, h. 18.15/Mar 21, h. 16.00/Sab 25, h. 16.00/Dom 26, h. 16.00/Lun 27, h. 20.30/Ven 31, h. 16.00/Sab 1 giugno, h. 16.00**



Exposed Torino Foto Festival

New Landscapes - Nuovi Paesaggi

3 - 13 maggio

Dal 2 maggio al 2 giugno 2024 la città di Torino ospita la prima edizione di **EXPOSED Torino Foto Festival**, il nuovo Festival Internazionale di Fotografia, promosso da Città di Torino, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT in sinergia con Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT e organizzato da Fondazione per la Cultura Torino. In quest'ambito si collocano le tre proiezioni previste al cinema Massimo, strettamente connesse ad alcune delle mostre in programma.

Arrivare a esperire un senso di appartenenza reale in una metropoli multiculturale come Londra, in un quotidiano scandito da interazioni profonde, portatrici di una forte connessione, è il punto di approdo in *Tender Loving Care* di Kalina Pulit. Al centro di *Grasshopper Republic* di Daniel McCabe e Michele Sibiloni vi è invece la questione, assai delicata, dell'instaurarsi di un equilibrio, per quanto fragile, tra la vita di comunità di cacciatori di cavallette e quella dell'ecosistema ospitante. Nello specifico, viene messa in discussione la sostenibilità del processo di reperimento delle fonti alimentari da parte dei cacciatori nelle acque corrotte dell'Uganda. La stessa aggressività che muove la cattura di queste costose prelibatezze la ritroviamo alla base delle pratiche di monoculture agroindustriali geneticamente modificate, come nel caso della soia, illustrate in *A Tale of Two Seeds* di Wild Alchemy Lab, anch'esse colpevoli di mettere a repentaglio la conservazione della biodiversità. Tutte le pellicole presentate si confrontano, seppur su livelli diversi, con il tema della sopravvivenza, umana ed ecologica, individuale e collettiva, minacciata dalle dinamiche capitalistiche e consumistiche della società odierna.

Kalina Pulit

Tender Loving Care

(Gran Bretagna 2023, 21', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il progetto di Kalina Pulit si articola in due distinte tappe: quella cinematografica e quella espositiva. La proiezione del cortometraggio guida gli spettatori alla scoperta di una mostra allestita presso gli spazi di Palazzo Birago, offrendo un'esperienza narrativa e visiva interconnessa, con reciproci richiami e rimandi.

🕒 **Ven 3, h. 15.00 - Incontro con l'artista / Lun 13, h. 15.00 - Ingresso euro 4,00**

Daniel McCabe, Michele Sibiloni

Grasshopper Republic

(Usa 2023, 94', DCP, col., v.o. sott. it.)

L'opera studia l'opposizione tra uomo e natura. La narrazione è guidata dall'equilibrio della natura e dai suoi cicli.

🕒 **Sab 4, h. 15 - Incontro con gli artisti / Lun 13, h. 15.20 - Ingresso euro 4,00**

Wild Alchemy Lab

A Tale of Two Seeds: Sound and Silence in Latin America's Andean Plains

(Colombia/Gran Bretagna 2023, 60', DCP, col.)

L'installazione consiste in due video dal titolo *On Vegetal Politics* e *Botánica Transgénica*.

Semantica

Installazione digitale che impiega diversi media e include quattro cortometraggi dedicati alla comunicazione interspecie e alla linguistica non lineare nel post-Antropocene.

🕒 **Dom 5, h. 15 - Live Performance / Lun 13, h. 17.00 - Ingresso euro 4,00**

Doc.

Il mestiere delle arti

3, 29 maggio

Doppio appuntamento a maggio. Il primo, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, è in occasione dello spettacolo dei Marcido *David Copperfield* (Teatro Gobetti, 30 aprile – 5 maggio). Il secondo, invece, in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, segna il debutto alla regia di Alessandra Lancellotti e ha per protagonisti Franz Paludetto e il Castello di Rivara.

Domenico Cuomo

La nostra minima arte. Il teatro estremista dei Marcido

(Italia 2023, 75', DCP, col.)

«La nostra minima arte è l'incalzante videoritratto dei Marcido, ovvero Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, compagnia torinese attiva dal 1986. Esplora la storia e la poetica di una delle formazioni più coerenti, rigorose e inventive della scena italiana. Protagonisti del documentario sono Marco Isidori, attore e poeta della Compagnia, e Daniela Dal Cin, la scenografa che ha creato i visionari sipari e i sorprendenti "ordigni" teatrali dei Marcido. Con loro, i due principali attori della Compagnia, Maria Luisa Abate e Paolo Oricco. Nelle loro parole, intrecciate alle immagini degli spettacoli e ai bozzetti di Daniela Dal Cin, esplose la forza visionaria di un teatro estremista, capace di sorprendere e affascinare gli spettatori in riscritture inventive dei classici, dalla tragedia greca a Shakespeare, da Pirandello a Beckett, da Dostoevskij e Kafka a Dickens.» (Oliviero Ponte Di Pino)

🕒 **Ven 3, h. 18.30**

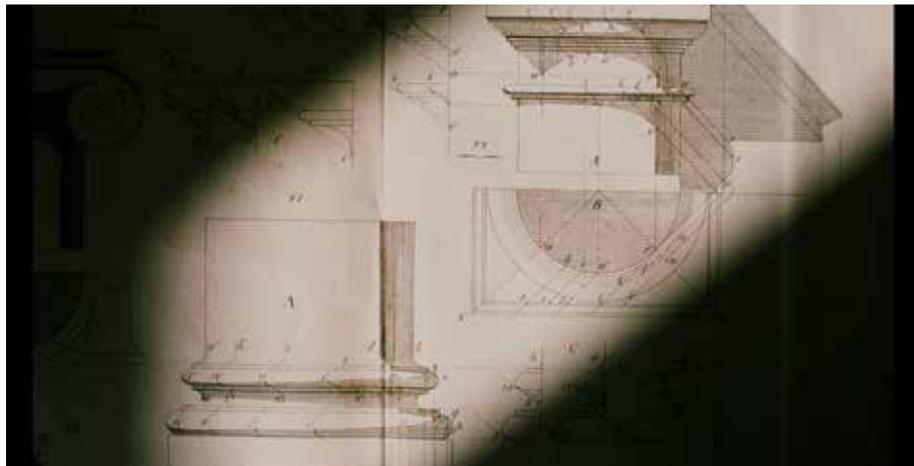
Alessandra Lancellotti

Il Re Fanciullo

(Italia/Portogallo 2023, 67', DCP, col.)

C'era una volta una montagna, con dentro un castello, con dentro un uomo. L'uomo mise tutto il conflitto e tutta la bellezza del mondo dentro al castello. Come riscatto dal trauma del fascismo, il castellano dedicò la sua vita alla creazione di un cenacolo d'arte, a distanza di un secolo dalla Scuola di pittura di paesaggio di Alfredo De Andrade. Presentato in prima mondiale a Doc Lisboa e in anteprima nazionale a Bellaria.

🕒 **Mer 29, h. 21.00 – Introducono Alessandra Lancellotti ed Enrico Masi**



Non solo macchine

Ibridi nell'animazione giapponese

8-28 maggio

Si parla molto di ibridi uomo-macchina e intelligenze artificiali, corpi e testi come luoghi di scontro tra natura e cultura nelle più disparate declinazioni. Le opere di finzione in cui come esseri umani tentiamo di processare questo dualismo, però, non sono solo figlie della fantascienza, dove la scienza umana supera i limiti naturali e crea mistioni di freddo metallo e viva carne. Il terreno di scontro può essere scorto altrove, come in quello delle tecniche usate per creare le opere di fiction stesse, oppure lasciando che queste ci raccontino storie di personaggi ai limiti del culturalmente accettato: animali, demoni, creature inconse e fuori dagli schemi.

A cura di Alessandra Richetto, dottoranda presso UniTO, torna nella sua seconda edizione la rassegna dedicata all'animazione giapponese in cui verranno presentati quattro film introdotti da esperti, per esplorare come questo dualismo venga rappresentato nelle diverse opere.

Yuasa Masaaki

Inu-Oh

(Giappone 2021, 98', DCP, col., v.o. sott.it.)

Inu-Oh è nato con caratteristiche fisiche singolarissime e gli adulti ne hanno coperto il viso con una maschera. Un giorno incontra Tomona, un suonatore di biwa cieco. I due diventano amici inseparabili e grazie alle canzoni suonate da Tomona e cantate da Inu-Oh, quest'ultimo si trasforma lentamente in un essere di grande bellezza.

🕒 **Mer 8, h. 20.30 – Il film è introdotto da Gabriele Marino (UniTO)**

Inoue Takehiko

The First Slam Dunk

(Giappone 2022, 124', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il giovane Ryota Miyagi ha da sempre la passione per il basket, amore trasmessogli da suo fratello Sota, morto in un incidente in mare. Grazie all'allenamento, Ryota è divenuto il playmaker della squadra Shohoku, il team di un liceo misconosciuto che è riuscito a scalare le classifiche e a guadagnare un posto al torneo nazionale, in occasione del quale, Ryota dovrà lavorare duramente insieme ai suoi compagni di squadra per affrontare l'imbattibile Sanoh.

🕒 **Mer 14, h. 20.30 – Il film è introdotto da Ilaria Azzurra Caiazza e Filippo Petrucci (Eva Impact)**

Hosoda Mamoru

Wolf Children

(Giappone 2012, 117', HD, col., v.o. sott.it.)

Hana si è innamorata di Taka, un licantropo da cui ha avuto due bambini: Ame e Yuki. Alla morte del suo compagno, Hana decide di trasferirsi in una cittadina rurale dove poter allevare i suoi figli in mezzo alla natura e lontano da occhi troppo indiscreti.

🕒 **Mar 21, h. 20.30 – Il film è introdotto da Bruno Surace (UniTO)**

Kon Satoshi

Paprika

(Giappone 2006, 90', HD, col., v.o. sott.it.)

Atsuko è una famosa psichiatra che si diletta a fare anche la detective, con lo pseudonimo di Paprika. Aiutata da un dispositivo rivoluzionario, il DC-Mini, riesce a penetrare nei sogni delle persone osservandone i desideri più reconditi. Prima che la sua invenzione venga approvata dal Governo, uno dei prototipi viene rubato.

🕒 **Mar 28, h. 20.30 – Il film è introdotto da Claudia Bertolè (UniTO)**

1944: l'Italia tra Resistenza e occupazione

Diario cinematografico

10 maggio

Ottanta anni fa l'Italia era in guerra, divisa fra l'occupazione nazifascista e la lenta liberazione del territorio iniziata con lo sbarco in Sicilia. Il 1944 è un anno cruciale per la Seconda guerra mondiale. Per l'Italia è anche un anno dolorosissimo, denso di eventi, di lotte, di stragi ed eccidi, che il cinema ha narrato con efficacia e attenzione storica, sia con film a soggetto fin dall'epoca neorealista, sia con i documentari. Le violente rappresaglie dei tedeschi; la Resistenza; i bombardamenti; ma anche la fame e il freddo, le separazioni forzate, le deportazioni e le molte perdite sono tutti eventi che segnano l'anno. Ma il 1944 è anche un anno di svolta per le sorti del conflitto, dell'inizio della sua fine, e quello in cui coloro che lottano e che resistono iniziano anche a pensare al futuro. L'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza propone una rassegna che, con un appuntamento al mese, restituisce tramite i film il succedersi degli eventi che hanno segnato la nostra storia e il nostro immaginario e che hanno portato alla Liberazione.

Paolo e Vittorio Taviani

La notte di San Lorenzo

(Italia 1982, 105', DCP, col.)

Estate 1944. Il paesino di San Martino è nel mezzo della Resistenza. I nazisti, approssimandosi le truppe alleate, ordinano alla popolazione di riunirsi nel Duomo. Un gruppo di uomini, donne e bambini, guidato dal fattore Galvano, sospettando una trappola, decide di fuggire e abbandona il paese col favore della notte, per andare incontro agli americani che arrivano da sud. La mattina dopo nella chiesa esplode una bomba piazzata dai tedeschi, uccidendo molti dei presenti. Gran premio speciale della giuria a Cannes.

🕒 Ven 10, h. 18.00 – Introduzione a cura di Fabio Cancelliere

TOHorror Fantastic Film Fest presenta

Dario Argento: Panico

10 maggio

Dopo *Fulci for Fake*, Simone Scafidi torna a raccontare i maestri del cinema di genere italiano affrontando forse il più difficile: cosa resta da dire oggi su Dario Argento? Evitando scontatezze, condiscendenze e facili celebrazioni, *Dario Argento: Panico* affonda lo sguardo nella carriera ultracinquantennale e nell'anima di un regista anticonformista, nel suo tormento, nel doppio filo teso tra la sua vita privata e la sua vita professionale. Al diretto confessionale argentiniano si unisce un coro di voci a lui legate da ragioni affettive, lavorative o di debito artistico: le figlie Asia e Fiore, Michele Soavi, Nicolas Winding Refn, Guillermo del Toro, Gaspar Noé, Cristina Marsillach, Claudio Simonetti e molti altri aggiungono le proprie tessere al puzzle, aiutando a ricomporre la figura enigmatica e geniale di un autore che ha segnato indelebilmente la settima arte (non solo in campo horror).

Simone Scafidi

Dario Argento: Panico

(Gran Bretagna 2023, 98', DCP, col., v.o. sott.it.)

Come è solito fare, Dario Argento si ritira in isolamento per terminare una nuova sceneggiatura. Ma stavolta, nell'hotel di lusso in cui ha deciso di rifugiarsi, è seguito da una troupe che sta girando un documentario su di lui. Tra insofferenze e confessioni, ospiti illustri e memorie biografiche, viene scandagliata l'intera sua opera dalle origini a oggi, film dopo film, sogno dopo sogno, incubo dopo incubo.

🕒 Ven 10, h. 20.30

Cinema e psicoanalisi

Geometrie dell'Azione Terapeutica

15 maggio

I seminari che il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica al tema dell'Azione Terapeutica costituiscono il quadro di riferimento in cui si inserisce il nuovo ciclo di film che mira ad esplorare i molteplici aspetti dell'agire umano nella ricerca della riparazione e della cura.

Molti film propongono incontri che sanano, mentre altri raccontano situazioni patologiche che fanno "ammalare." Il cinema esemplifica magistralmente le forze ambivalenti che agitano l'animo umano sospingendolo in direzioni imprevedute e contraddittorie. Come geometrie che costruiscono architetture interne, diversificate o che, invece, si sfaldano in esperimenti illusori fino all'auto sabotaggio.

La rassegna propone una selezione di film preceduti da una riflessione psicoanalitica (CTP) intesa a focalizzare punti di interesse e riflessione.

L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino e Rosamaria Di Frenna (CTP).

Catherine Corsini

Parigi, tutto in una notte (La Fracture)

(Francia 2021, 98', DCP, col., v.o. sott.it.)

Raf e Julie, una coppia sull'orlo della rottura, si ritrovano in un affollatissimo pronto soccorso la sera dopo un'importante manifestazione di protesta dei gilet gialli a Parigi. L'incontro con Yann, un manifestante ferito e arrabbiato, manda in frantumi le loro certezze e i loro pregiudizi.

🕒 Mer 15, h. 21.00 – Il film è introdotto da Maria Teresa Colella (Centro Torinese di Psicoanalisi)

Filmare la storia

Premiazioni della XXI edizione del concorso

30 maggio

Filmare la storia è un concorso per opere audiovisive, di fiction o documentarie, su tematiche della storia del Novecento e della contemporaneità.

Giunto alla 21ma edizione, il concorso organizzato dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza ha l'obiettivo di valorizzare l'uso degli strumenti audiovisivi come metodologia didattica per elaborare e trasmettere la memoria storica e di contribuire alla circuitazione dei film in ambito didattico e non solo.

L'edizione 2024 di Filmare la storia è stata caratterizzata dalla partecipazione di moltissimi film di grande interesse e qualità.

La giuria composta da rappresentanti di Film Commission Torino Piemonte, Città di Torino - ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, ANPI, Associazione Archivio Superottimisti, Archivio Storico Luce - Cinecittà Spa, Sottodiciotto film festival, Centro Studi Primo Levi, Unione culturale Franco Antonicelli, Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, Istoretto, Fondazione Vera Nocentini, Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e dai quattro componenti della "Giuria Giovani" ha assegnato i premi e le varie menzioni. La premiazione sarà trasmessa anche in Streaming sul canale YouTube ANCRResistenza.

I film vincitori saranno proiettati il 31 maggio al Polo del '900.

Per ulteriori informazioni filmarelastoria@ancr.to.it

🕒 Gio 30, h. 15.00 – Sala 1 – Ingresso libero - Conducono Alessia Olivetti e Caterina Taricano

Cinema in sella

Film attorno alla bicicletta

18 - 21 maggio

Una rassegna divisa in due parti (tra maggio e giugno) per rendere omaggio al ciclismo che avrà in questa stagione un posto di primo piano tra gli appuntamenti torinesi, a partire dal 4 maggio, con la Grande Partenza del Giro d'Italia 2024 da Venaria Reale, al Tour de France, che il 1° luglio farà tappa a Torino. Attività in collaborazione con Città di Torino e Regione Piemonte.



Sylvain Chomet

Appuntamento a Belleville (Le triplettes des Belleville)

(Belgio 2002, 78', HD, col.)

La vecchia madame Souza è piuttosto preoccupata per il nipote, che sembra non dimostrare interesse per niente, salvo che per la sua collezione di foto del Tour de France. Per questo la nonna gli regala una bicicletta, nella speranza che in futuro possa vincere la prestigiosa gara. Ma la "mafia francese" lo rapisce per coinvolgerlo in un losco giro di scommesse clandestine. Madame Souza si mette sulle tracce del nipote scomparso e con l'aiuto di tre anziane signore, dette Les Triplettes riuscirà a metterlo in salvo.

🕒 Sab 18, h. 16.00

Vittorio De Sica

Ladri di biciclette

(Italia 1948, 88', DCP, b/n)

Antonio Ricci festeggia con la famiglia il lavoro che ha ottenuto faticosamente: attacchino di manifesti del cinema. La famiglia riscatta dal banco dei pegni la bicicletta e Antonio va a lavorare. Sta incollando il manifesto di Gilda quando gli rubano la bicicletta. Disperato inizia un'impossibile ricerca insieme al figlio Bruno. Le tenta tutte, compresa la visita a una medium. Disperato, Antonio decide di rubare a sua volta una bicicletta ma è subito fermato dalla folla.

🕒 Sab 18, h. 18.00

Wang Xiaoshuai

Le biciclette di Pechino (Shi qi sui de dan che)

(Cina 2001, 113', video, col., v.o. sott. it.)

Guo è un ragazzo molto povero che dalla campagna si è trasferito in città, setaccia le strade di Pechino alla ricerca della bicicletta che gli è stata rubata e che è indispensabile per il suo lavoro di consegne a domicilio. La trova e scopre che il nuovo proprietario l'ha acquistata al mercato delle pulci per far colpo su una ragazza. Orso d'argento a Berlino.

🕒 Sab 18, h. 20.30

Jacopo Rondinelli

Ride

(Italia 2018, 102', HD, col.)

Kyle e Max sono due rider acrobatici e praticanti di sport estremi che realizzano insieme le loro imprese filmandosi a vicenda. Max sperpera i suoi soldi nel gioco d'azzardo, mentre Kyle ha una famiglia e una ragazza stanca di vederlo rischiare la vita. I due un giorno ricevono la proposta di partecipare a una gara di downhill, con in palio 250 mila dollari. I due accettano senza esitazione, ma scoprono che dovranno spingere oltre i limiti delle loro possibilità fisiche e psicologiche.

🕒 Dom 19, h. 16.00

Stephen Frears

The Program

(Gran Bretagna 2015, 103', HD, col., v.o. sott. it.)

Lance Armstrong ha offerto al mondo degli appassionati di sport lo spettacolo mozzafiato di sette vittorie consecutive al Tour de France, dal 1999 al 2005, oltre ad un ritorno in sella miracoloso dopo essersi ammalato di cancro e averlo sconfitto. Risultato positivo al doping, dopo una serie di giuramenti e di controlli altrettanto leggendari, è stato radiato da ogni competizione e si è trasformato nell'emblema di uno dei truffatori più sofisticati e megalomani della storia dello sport.

🕒 Dom 19, h. 18.00

Luc e Jean-Pierre Dardenne

Il ragazzo con la bicicletta (Le Gamin au vélo)

(Belgio/Francia 2011, 87', DCP, col., v.o. sott. it.)

Cyril ha dodici anni, una bicicletta e un padre insensibile che non lo vuole più. 'Parcheggiato' in un centro di accoglienza per l'infanzia, Cyril non ci sta e ostinato ingaggia una battaglia personale contro il mondo e contro il genitore. Durante l'ennesima fuga incontra e 'sceglie' per sé Samantha, una parrucchiera dolce e sensibile che accetta di occuparsi di lui nel fine settimana. La convivenza non sarà facile, Cyril finisce nei guai con la legge.

🕒 Mer 21, h. 18.00

Glocal Day

Il parco blu della Uisp

19 maggio

Il Piccolo Cinema va in trasferta dalla storica sede periferica di via Cavagnolo al cinema Massimo di Torino, nel cuore del centro storico cittadino. Si parte con l'anteprima del documentario *Il parco blu* di Irene Dorigotti, Emanuele Marini, Abdelmjid El Farji (Magid), prodotto da UISP Torino nell'ambito del progetto "A passo d'uomo" 2023.

A seguire una selezione di cortometraggi di Irene Dorigotti, Emanuele Marini e Abdelmjid El Farji (Magid)

🕒 **Dom 19, h. 20.30. In sala i registi, Massimo Aghilar e Alessandro Bianchi (UISP), Massimiliano De Serio (Il Piccolo Cinema). Introduce Alessandro Gaido (Piemonte Movie).**

La voce di Ventotene

26 maggio

Dopo la presentazione al Parlamento Europeo di Bruxelles e il tour scolastico con il progetto Professione Documentario del Glocal Film Festival, arriva in sala a Torino il documentario *La voce di Ventotene* (Italia, 2024, 65'), del regista Stefano Di Polito.

Sull'isola di Ventotene dal luglio del 1939 furono confinati numerosi antifascisti di tutte le tendenze, nonché persone considerate non gradite al regime italiano: tra questi vi furono Sandro Pertini, Luigi Longo, Umberto Terracini, Pietro Secchia, Eugenio Colomi, Altiero Spinelli, Ernesto Rossi. Furono proprio questi ultimi due antifascisti a scrivere sull'isola, nella primavera del 1941, l'importante documento *Per un'Europa libera e unita*. Progetto di Manifesto diventato noto come *Manifesto di Ventotene* che porrà le basi per l'unità europea. A oltre ottant'anni da allora, il documentario ripercorre la storia attraverso le voci degli isolani, intrecciando le memorie dirette degli anziani con le riflessioni di Filomena Gargiulo, storica, e Fabio Masi, libraio di Ventotene.

🕒 **Dom 26, h. 20.30. In sala il regista. Introduce Alessandro Gaido (Piemonte Movie).**

Glocal Day è una rassegna ideata dall'Associazione Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte.



Il Mutamento

Pasolini, la vecchia verità

20 maggio

Il Mutamento presenta uno spettacolo teatrale con live music e videoproiezione che vede in scena Stefano Giaccone (Franti) e Gianluca Della Torca (Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo).

Nel 1963 Pasolini inizia a scrivere un testo particolare, una sorta di diario da pubblicare a puntate. Una sua annotazione dell'epoca spiega: rispecchiare la forma magmatica e la forma progressiva della realtà (che non cancella nulla, che fa coesistere il passato con il presente ecc.). L'ultimo manoscritto consegnato personalmente da Pasolini all'Einaudi è il faldone contenente *La Divina Mimesis*. Appunti e pagine dattiloscritte verranno trovati nelle tasche del suo cadavere, nella sua automobile, meno di un mese dopo, il 2 novembre 1975. Pasolini re-inventa il Canto Primo della *Divina Commedia*, come immersione nell'Inferno neocapitalistico, e la guida che incontra nella periferia romana, il suo Virgilio, è Pasolini stesso, ma quello degli anni '50, il "poeta civile", 25 anni circa più giovane dell'attuale (Pasolini ha 40 anni, "nel mezzo del cammino", nel 1963). La lettura drammatica da *La Divina Mimesis* attraversa un altro confronto Autore-Virgilio, questa volta musicale: il gruppo musicale FRANTI. Progetto unico nel suo genere, hanno sostenuto sin dalla formazione (1982) e per tutta la durata della loro attività l'idea dell'indipendenza totale dalle logiche e dai canali classici del mercato discografico. Fin dall'inizio adottano una politica di autogestione e autoproduzione quando in Italia non erano in molti a farlo. Nel 1987, viste anche le mutate condizioni politiche e sociali, i componenti del gruppo decidono di cambiare e considerano il progetto terminato. Stefano Giaccone suona con Gianluca Della Torca in varie iniziative live e discografiche da circa 30 anni. Il Pasolini finale e il FRANTI "s/composto", nello spettacolo *La vecchia verità*, conducono l'ascoltatore verso *A un ragazzo*, poesia del 1956 pubblicata in *La religione del mio tempo* (1961), capolavoro del Pasolini Virgilio.

🕒 **Lun 20, h. 20.30**



In campo

Il calcio al cinema con Ultimo Uomo

21 maggio - 2 giugno

Ultimo Uomo racconta lo sport in maniera diversa da più di dieci anni, su web e su carta. Grazie a CineAgenzia, adesso, passa dalla parola scritta all'immagine e al suono, presentando nelle sale cinematografiche *In Campo*, una rassegna di tre documentari sul calcio e sul mondo che gli gira attorno, tra i migliori dell'ultima stagione di festival internazionali, tutti in anteprima per l'Italia.

In Campo punta a diventare un appuntamento annuale e punto di riferimento per i documentari sportivi. L'obiettivo per i prossimi anni è presentare più documentari e parlare di più sport. Ma anche diventare un'occasione per far incontrare Ultimo Uomo con la sua affezionata comunità, arricchendo il racconto sportivo e rafforzando il legame con le persone che leggono tutti i giorni i suoi articoli.

Rachel Ramsay/James Erskine

Copa 71

(Gran Bretagna 2023, 91', DCP, col., v.o. sott.it.)

Agosto 1971. Le nazionali di Inghilterra, Argentina, Messico, Francia, Danimarca e Italia si ritrovano nello stadio Azteca di Città del Messico. La portata del torneo è monumentale: sponsor sontuosi, ampia copertura televisiva, merchandising a ogni angolo di strada e folle di oltre 100.000 tifosi. I media sono in adorazione e l'atmosfera evoca i più grandi momenti della storia del calcio. Ma questo torneo è diverso da tutti i precedenti: in campo sono tutte donne, e probabilmente non ne avrete mai sentito parlare. È l'incredibile storia di Copa 71, la prima Coppa del Mondo femminile non ufficiale. Disconosciuto dalla FIFA, il torneo è stato completamente cancellato dalla storia. Fino a oggi.

🕒 **Mar 21, h. 20.30 – Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00**



Smari Gunn/Logi Sigursveinsson

The Home Game

(Islanda 2023, 79', DCP, col., v.o. sott.it.)

Venticinque anni fa, in un piccolo villaggio di pescatori in Islanda, un uomo costruì da solo un campo da calcio ai piedi di un vulcano, sognando di fondare una squadra per giocare in casa una partita della coppa nazionale. Il sorteggio decise invece che avrebbero giocato in trasferta, persero 10-0, e nessuno mise mai più piede su quel campo. Venticinque anni dopo, Kari Vidarsson resuscita il sogno del padre: giocare almeno una partita di coppa in casa, e perdere con meno di dieci gol di scarto. Kari adotta la filosofia paterna e arruola chiunque voglia di giocare, compresi un pescatore e suo figlio, un riluttante parroco protestante, e una madre di tre figli. Ma proprio l'inclusione di una donna mette a rischio la storica partita, perché le squadre miste non sono accettate dalla federazione islandese.

🕒 **Mar 28, h. 20.30 – Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00**

Kordo Doski

Allihopa: the Dalkurd Story

(Canada/Iraq/Usa/Svezia 2023, 91', DCP, col., v.o. sott.it.)

Allihopa, "tutti assieme" in svedese, è l'eccezionale racconto di come la squadra di calcio del Dalkurd, nata come progetto sociale in una cittadina operaia di provincia svedese, sia diventata di fatto la squadra nazionale del Kurdistan. Fondato da rifugiati curdi per aiutare i giovani ad ambientarsi nella loro nuova patria, il Dalkurd è diventato simbolo di speranza e unità per milioni di curdi in tutto il mondo. La trascinante cronaca segue la squadra curdo-svedese nell'impresa di entrare nella storia del calcio europeo, con una scalata senza precedenti attraverso il calcio dilettantistico e professionistico.

🕒 **Dom 2 giugno, h. 20.30 – Sala Due – Ingresso euro 8,00/5,00**



Giornata Internazionale dell'Africa

Neptune Frost

25 maggio

In occasione della Giornata Internazionale dell'Africa, proponiamo, in collaborazione con l'Associazione Donne Africa Subsahariana e Il Generazione, il film *Neptune Frost* co-diretto dal rapper americano Saul Williams insieme alla moglie, l'attrice, drammaturga e regista ruandese Anisia Uzeyman,



Saul Williams, Anisia Uzeyman

Neptune Frost

(Rwanda/Usa 2021, 110', HD, col., v.o. sott. it.)

Musical sovversivo sci-fi afrofuturista, che si svolge in un mondo ultraterreno pieno di rifiuti elettronici costituiti da parti riciclate di vecchi computer. Nel panorama delle colline selvagge del Burundi, si svolge la storia d'amore tra un minatore e un intersessuale fuggito di casa: Neptune e Matalusa. Dal loro incontro/fusione si viene a creare un collettivo di hacker anticolonialisti che ha come obiettivo quello di rovesciare e impossessarsi del regime che sta sfruttando le risorse naturali della regione.

🕒 **Sab 25, h. 20.30 – Il film è introdotto da Daniela Ricci e Moustapha Fall (presidente Associazione Senegalesi a Torino)**



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

PRESENTA

MOVIE ICONS

OGGETTI DAI SET DI HOLLYWOOD



MOLE ANTONELLIANA // 29.5.2024 - 13.1.2025

Soci fondatori





IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

IL CINEMA
SENZA
FRONTIERE

TONINO
DE BERNARDI

24 APRILE
9 SETTEMBRE
2024

MOLE
ANTONELLIANA

Cine VR 1

8 maggio - 3 giugno

Ultimi due episodi dalla docuserie VR sul Pakistan *Look but with Love*, diretta da Sharmeen Obaid-Chinoy, acclamata regista premio Oscar, e contenuto *original* della piattaforma Within lanciata da Chris Milk, pioniera della VR.



A Story of Music di Sharmeen Obaid-Chinoy (Pakistan, 2017, 8')

Un viaggio nella terra del Sindh, la più meridionale delle quattro province del Pakistan, e nella sua lunga corrente di manifestazioni artistiche e culturali. Saif, un musicista locale, fa rivivere lo spirito della musica Sufi la cui tradizione sta scomparendo.

A Story of Doctor di Sharmeen Obaid-Chinoy (Pakistan, 2017, 5')

Nelle baraccopoli di Karachi, in Pakistan, la mortalità infantile è una minaccia quotidiana. Il dottor Naseer, spesso aiutato dagli stessi genitori, salva giovani vite quotidianamente.

Cine VR 2

8 maggio - 3 giugno



African Space Makers di Vincenzo Cavallo Faras (3DOF, 2020)

Il viaggio inizia a Nairobi, in Kenya, una delle metropoli più vivaci dell'Africa subsahariana. Un autobus a due piani "The Nrb Bus", trasformato in un centro multimediale, dove si insegna lo storytelling urbano. Scopriremo cinque spazi creativi attraverso cinque artisti/imprenditori sociali/skaters. Primi due episodi della serie *African Space Makers*, mockumentary 360°, made in Africa, sulla creatività urbana. In collaborazione con RAI Cinema.

Calendario

GIOVEDÌ 2 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 La sala professori di I. Çatak (G 2023, 98', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 3 MAGGIO

h. 15.00 Tender Loving Care di K. Pulit (Gb 2023, 20', v.o. sott.it.) ❷

Il film è introdotto da Kalina Pulit

h. 18.30 La nostra minima arte. Il teatro estremista dei Marcido di D. Cuomo (I 2023, 75')

h. 20.30 Farelavita di T. De Bernardi (I 2001, 98')

Il film è introdotto da Tonino De Bernardi, Cristina Piccino, Giuseppe Gariazzo e Roberto Turigliatto

SABATO 4 MAGGIO

h. 15.00 Grasshopper Republic di D. McCabe/M. Sibiloni (Usa 2023, 94', v.o. sott.it.) ❷

Il film è introdotto da Michele Sibiloni

h. 18.15 Cronache del sentimento e del sogno di T. De Bernardi (I 1968-80, 180')

h. 21.30 A Patrizia: l'irrealità ideale, l'oggetto d'amore di T. De Bernardi (I 1968-70, 55')

DOMENICA 5 MAGGIO

h. 15.00 A Tale of Two Seeds: Sound and Silence in Latin America's Andean Plains /Semantica di Wild Alchemy Lab (Col/Gb 2023, 60') ❷

h. 18.15 Donne (I episodio: Interni) di T. De Bernardi (I 1980-2, 140')

h. 21.00 Elettra di T. De Bernardi (I 1987, 93')

LUNEDÌ 6 MAGGIO

h. 16.00 Sorrisi asmatici: fiori del destino di T. De Bernardi (I 1995-7, 96')

h. 18.00 Viaggio a Sodoma di T. De Bernardi (I 1988, 140')

h. 20.30 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 7 MAGGIO

h. 16.00 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Ifigenia in Aulide di T. De Bernardi (I 2002, 100')

h. 20.30 Chambre 666 di W. Wenders (F/G 1982, 45', v.o. sott.it.)

h. 21.15 Room 999 di L. Playoust (F 2023, 85', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

h. 16.00 Marlene de Souza di T. De Bernardi (I 2004, 102')

h. 18.15 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Inu-Oh di M. Yuasa (J 2021, 98', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Ancora un'estate di C. Breillat (F 2023, 104', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 10 MAGGIO

h. 15.30 Viaggio a Sodoma di T. De Bernardi (I 1988, 140')

h. 18.00 La notte di San Lorenzo di P. e V. Taviani (I 1982, 105')

Il film è introdotto da Fabio Cancelliere

h. 20.30 Dario Argento: Panico di S. Scafidi (Gb 2023, 98', v.o. sott.it.)

SABATO 11 MAGGIO

h. 16.00 Piccoli orrori di T. De Bernardi (I 1994, 89')

h. 18.15 Dilli Dark di D. Das Roy (In 2023, 100', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Mambar Pierrette di R. Mbakam (B/Cam 2023, 93', v.o. sott.it.)

DOMENICA 12 MAGGIO

h. 16.00 Disco Afrika: une histoire malgache di L. Razanajaona (F/Mad 2023, 81', v.o. sott.it.)

h. 18.15 El viento que arrasa di P. Hernandez (Arg/Uru 2023, 94', v.o. sott.it.)

h. 20.15 Chambre 666 di W. Wenders (F/G 1982, 45', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Room 999 di L. Playoust (F 2023, 85', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 13 MAGGIO

h. 15.00 Tender Loving Care di K. Pulit (Gb 2023, 20', v.o. sott.it.) ❷

h. 15.20 Grasshopper Republic di D. McCabe/M. Sibiloni (Usa 2023, 94', v.o. sott.it.) ❷

h. 17.00 A Tale of Two Seeds: Sound and Silence in Latin America's Andean Plains /Semantica di Wild Alchemy Lab. (Col/Gb 2023, 60') ❷

h. 21.00 Uccelli che vanno di T. De Bernardi (I 1992, 107')
Accompagnamento musicale dal vivo di Ciro Buttari, Giulio Iaguzzi, Manuela Giacomini e Alberto Danzi

MARTEDÌ 14 MAGGIO

h. 16.00 Mudar de vida – Libera vita di T. De Bernardi (I 2016, 88')

h. 18.15 Universi circoscritti 2 di T. De Bernardi (I 2022, 125')

h. 20.30 The First Slam Dunk di T. Inoue (J 2022, 124', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

h. 16.00 O termómetro de Galileo di T. Villaverde (P 2018, 105', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Parigi, tutto in una notte di C. Corsini (F 2021, 108', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Maria Teresa Colella (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 May December di T. Haynes (Usa 2023, 113', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 17 MAGGIO

h. 21.00 The Mystic di T. Browning (Usa 1925, 73', did.or. sott.it.)

Accompagnamento musicale dal vivo. Musical conductor: Roberta Sammarelli

SABATO 18 MAGGIO

h. 16.00 Appuntamento a Belleville di S. Chomet (B 2003, 78')

h. 18.00 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88')

h. 20.30 Le biciclette di Pechino di W. Xiaoshuai (C 2001, 113', v.o. sott.it.)

DOMENICA 19 MAGGIO

h. 16.00 Ride di J. Rondonelli (I 2018, 102')

h. 18.00 The Program di S. Frears (Gb 2015, 103', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Il parco blu di di I. Dorigotti/E. Marini/A. El Farji (I 2024, 20')

Introducono i registi, Massimo Aghilar, Alessandro Bianchi, Massimiliano De Serio. Modera Alessandro Gaido (Piemonte Movie)

LUNEDÌ 20 MAGGIO

h. 20.30 Pasolini, la vecchia verità
Con Stefano Giaccone e Gianluca Della Torca

MARTEDÌ 21 MAGGIO

h. 16.00 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il ragazzo con la bicicletta di J-P. e L. Dardenne (B/F 2011, 87', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Wolf Children di M. Hosoda (J 2012, 117', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Uno Copa 71 di R. Ramsay/J. Erskine (Usa 2023, 90', v.o. sott.it.) ❶

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

h. 21.00 – Sala Uno Derek Jarman's BLUE Live ❶
Partitura originale eseguita dal vivo da Simon Fisher Turner. Voci narranti: Ernesto Tomasini e Francesca Sebastian Puopolo

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

h. 15.30/17.15/19.00/20.45 L'estate di Cléo di M. Amachoukeli (F 2023, 85', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 24 MAGGIO

h. 16.00 Jour et nuit, delle donne e degli uomini perduti di T. De Bernardi (I 2014, 110')

h. 18.15 Appassionate di T. De Bernardi (I 1999, 95')

h. 20.30 Médée Miracle di T. De Bernardi (I 2007, 81')

SABATO 25 MAGGIO

h. 16.00 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Piccoli orrori di T. De Bernardi (I 1994, 89')

La proiezione è introdotta da Galatea Ranzi e Tonino De Bernardi

h. 20.30 Neptune Frost di S. Williams/A. Uzeyman (Rw/Usa 2021, 110', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Daniela Ricci e Moustapha Fall

DOMENICA 26 MAGGIO

h. 16.00 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Appassionate di T. De Bernardi (I 1999, 95')

La proiezione è introdotta da Galatea Ranzi e Tonino De Bernardi

h. 20.30 La voce di Ventotene di S. Di Polito (I 2024, 65')

Introduce il regista. Modera Alessandro Gaido

LUNEDÌ 27 MAGGIO

h. 16.00 Universi circoscritti 2 di T. De Bernardi (I 2022, 125')

h. 18.30 Tutto quello che hai di T. De Bernardi (I 1998, 100')

h. 20.30 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 28 MAGGIO

h. 16.00 Farelavita di T. De Bernardi (I 2001, 98')

h. 18.15 Alice nelle città di W. Wenders (G 1974, 110', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Paprika di S. Kon (J 2006, 90', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Due The Home Game di S. Gunn/L. Sigursveinsson (Isl 2023, 79', v.o. sott.it.) ❶

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

h. 15.30 Falso movimento di W. Wenders (G 1975, 103', v.o. sott.it.)

h. 17.30 Nel corso del tempo di W. Wenders (G 1976, 176', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Il Re Fanciullo di A. Lancellotti (I/P 2023, 67')

Il film è introdotto da Alessandra Lancellotti ed Enrico Masi

GIOVEDÌ 30 MAGGIO

h. 16.00 Lo stato delle cose di W. Wenders (G/P 1982, 125', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Falso movimento di W. Wenders (G 1975, 103', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Metropolis di F. Lang (G 1927, 149', did.or. sott.it.) ❸

h. 15.00 – Sala Uno Filmare la storia ❸

VENERDÌ 31 MAGGIO

h. 16.00 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Minority Report di S. Spielberg (Usa 2002, 140', v.o. sott.it.) ❸

h. 21.00 2001: Odissea nello spazio di S. Kubrick (Usa/Gb 1968, 141', v.o. sott.it.) ❸

SABATO 1 GIUGNO

h. 16.00 Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola (Usa 1999, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.00 I ragazzi di via Panisperna di G. Amelio (I 1988, 123') ❸

h. 20.30 Oppenheimer di C. Nolan (Usa/Gb 2023, 180', v.o. sott.it.) ❸

DOMENICA 2 GIUGNO

h. 15.30 Alice nelle città di W. Wenders (G 1974, 110', v.o. sott.it.)

h. 17.30 Nel corso del tempo di W. Wenders (G 1976, 176', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Lo stato delle cose di W. Wenders (G/P 1982, 125', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Due Allihopa: the Dalkurd Story di K. Doski (Can/Usa/S 2023, 91', v.o. sott.it.) ❶

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,00/3,00

❸ Ingresso libero

Eventi

Tonino De Bernardi presenta

Farelavita

Venerdì 3 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

TOHorror Fantastic Film Festival presenta

Dario Argento: Panico

Venerdì 10 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi

Parigi, tutto in una notte

Mercoledì 15 maggio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Crossroads

The Mystic

Venerdì 17 maggio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Glocal Day

Il parco blu

Domenica 19 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Il Mutamento presenta

Pasolini, la vecchia verità

Lunedì 20 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Crossroads

Derek Jarman's BLUE Live

Mercoledì 22 maggio, h. 21.00

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Glocal Day

La voce di Ventotene

Domenica 26 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Alessandra Lancellotti ed Enrico Masi presentano

Il Re Fanciullo

Mercoledì 29 maggio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Maggio 2024

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
Alce Filmes, Lisboa
A.L.M., Torino
Archivio Nazionale Cinematografico della
Resistenza, Torino
Associazione Piemonte Movie, Torino
Fulvio Baglivi, Roma
Caucaso, Bologna
Centro Musica Comune di Modena
Centro Torinese di Psicoanalisi
CG Ent., Campi Bisenzio (FI)
Cineagenzia, Padova
Cinémathèque royale de Belgique, Bruxelles
Maria Teresa Colella, Torino
Tonino De Bernardi, Torino
Donatello Fumarola, Roma
Double Line, Torino
EXPOSED Torino Foto Festival
FESCAAL, Milano
Simon Fisher Turner, London
Fondazione Cineteca di Bologna
Fondazione Cineteca Nazionale, Roma
Giuseppe Gariazzo, Biella
Alessandra Lancellotti, Torino

Enrico Masi, Bologna
Fabrizio Modonese Palumbo, Torino
Alberto Momo, Torino
MPLC, Roma
N.I.P., Torino
Corrado Nuccini, Modena
Cristina Piccino, Roma
Plaion Pictures, Milano
Francesca Sebastian Puopolo, Torino
RAI Teche, Roma
Galatea Ranzi, Torino
Roberta Sammarelli, Bergamo
Superbudda, Torino
Teatro Stabile Torino
TOHorror Fantastic Film Fest, Torino
Roberto Turigliatto, Roma
Ernesto Tomasini, London
Università degli Studi di Torino
Videa, Roma

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischiatti
Tito Muserra
Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Erica Giroto
Ornella Mura

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
Stefania Carta
Roberto Flamini
Nadia Maltauro

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



Soci fondatori



AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it